

GABELLI SGAMBELLURI ASSOCIATI*architettura urbanistica arredamento*

Via Leonardo da Vinci, 17 - 50132 Firenze - tel.fax 055/289910

e-mail : info@gsaa.it -Web-site: www.gsaa.it

NUMERO DI BUSTA/ANNO

PROPRIETÀ :

AMERICAN BATTLE MONUMENTS COMMISSION

Con sede legale nel Comune di Garches (Francia), 68 rue du 19 Janvier

LEGALE RAPPRESENTANTE :

BOUDISSA HADRI n.a. ALGERIA il 21/07/1953, cittadinanza : Americana,

Residente nel Comune di Garches (Francia), 68 rue du 19 Janvier

C.F. BDSHDR53L21Z301W

UBICAZIONE :

SAN CASCIANO VAL DI PESA, Località FALCIANI, Via Cassia Km.286

TITOLO DEL PROGETTO :

VARIANTE AL PIANO UNITARIO DI SISTEMAZIONE

Di cui all'Art.5, comma 1, lettera e delle N.T.A.

del Regolamento Urbanistico Comunale

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 25-11-2013

**Variante per realizzazione di nuova rampa per disabili
e nuovi servizi igienici a servizio del Memoriale*****ELABORATO MODIFICATO COME DA VERBALE DI APPROVAZIONE DELLA
CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 19/07/2017***

TIPO DI ELABORATO :

TAV. 5**RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI****RELAZIONE STORICO CRITICA***All.1: Inserimento Fotografico (dettaglio)**All.2: Vista tridimensionale**All.3: Relazione Geologica con prove penetrometriche*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Hadri Boudissa)

I TECNICI

Arch. Giampiero Gabelli

.....
Arch. Francesco Sgambelluri
.....

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

VARIANTE AL PIANO UNITARIO DI SISTEMAZIONE

Di cui all'Art.5, comma 1, lettera e delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico Comunale

Approvato Delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 25-11-2013

***Variante per realizzazione di nuova rampa per disabili
e nuovi servizi Igienici a servizio del Memoriale***

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI

Indice

- 1- Localizzazione ed Inquadramento Urbanistico
- 2- Soggetto Attuatore
- 3- Vincoli
- 4- Cenni storici
- 5- Motivazione ed obiettivi del Piano Unitario di Sistemazione
- 6- Interventi Previsti.
- 7- Accessibilità ai Servizi
- 8- Scheda riepilogativa dell'Intervento

Allegati

- 1 – Inserimento Fotografico (dettaglio)
- 2 - Viste tridimensionali
- 3 – Relazione Geologica

1 – LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il Cimitero occupa una superficie complessiva di mq. 28.327,95 ed è posto al Km 286 della via Cassia. Mentre l'accesso al Cimitero è situato nel territorio del Comune dell'Impruneta, la vera e propria Area Cimiteriale con il Memorial ricade nel territorio del comune di San Casciano Val di Pesa. Gli Interventi proposti sono localizzati in questa seconda area.

La Variante al Piano Unitario di Sistemazione oggetto della presente richiesta fa riferimento alla Delibera del Consiglio Comunale n. 94 approvata il 25-11-2013 che consentiva interventi di nuova edificazione volti a migliorare l' Area servizi per la gestione dell'intera Area cimiteriale, Memoriale compreso. Questa Variante è finalizzata invece alla realizzazione degli interventi di risistemazione, inserimento di una rampa per l'accesso al Memoriale da parte dei portatori di handicap e realizzazione di un nuovo edificio per i servizi igienici previa demolizione dell'esistente ritenuto obsoleto.

Per chiarezza alla tav. 1 si riportano estratti dal Regolamento Urbanistico Comunale vigente (Tav. PRI Quadrante nord e Tav. PR5 Scheda 14).

2 – SOGGETTO ATTUATORE

Il Piano è interamente a carico dell'American Battle Monuments Commission.

3- VINCOLI

Per chiarezza alla tav. 1 si riportano i Documenti estratti dal Piano Strutturale (Tav. 11 Vincoli).

Vincolo Paesaggistico

Bene paesaggistico riconosciuto tale dal D.M. del 31 maggio 2001 (G.U. n. 202 del 29 agosto 2001) ai sensi dell'art. 136 D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42/04 - Intera area

Vincolo Idrogeologico

Area sottoposta a vincolo idrogeologico con R.D. n. 3267/23.

4 - CENNI STORICI

Il Florence American Cemetery and Memorial è uno dei 14 luoghi in territori d'oltre oceano prescelti dalla American Battle Monuments Commission per ospitare le spoglie dei militari caduti all'estero; sorge su un'area ceduta gratuitamente dal governo italiano agli Stati Uniti d'America per la sepoltura dei soldati americani della 5ª Armata caduti durante la campagna d'Italia tra il 1943 e il 1945.

La sua costruzione ebbe inizio nel 1949, quando vennero seppellite le prime salme nell'area, e fu completato nel 1959, anche se ufficialmente venne inaugurato nel 1961. Lo studio di architettura McKim, Mead e White di New York fu incaricato della progettazione del cimitero e del memoriale, mentre gli architetti paesaggisti Clarke e Rapuano si occuparono del progetto di sistemazione delle aree verdi. Il cimitero ha una estensione di 28 ettari.

Sorge in un'area in lieve declivio immersa in una zona boschiva e attraversata dal fiume Greve. La monumentale costruzione del Memorial, posto alla sommità della distesa di croci bianche disposte sul pendio collinare, è individuabile anche a distanza sia percorrendo la superstrada Firenze-Siena che la via Cassia.

Il territorio circostante, caratterizzato da un'intensa e rigogliosa vegetazione, conferisce al luogo un pregevole valore ambientale e paesaggistico. Nel 1947 la Commissione americana per i monumenti di guerra, costituita nel 1923 dopo la Prima guerra mondiale, si occupò di riunire in sepolcreti permanenti le salme dei militari caduti sul suolo straniero durante il secondo conflitto mondiale.

Due accessi dalla via Cassia convergono, tramite un percorso a esedra, all'ingresso costituito da due costruzioni speculari a un piano rivestite in travertino chiaro che ospitano la portineria e una saletta di accoglienza per i visitatori. Oltrepassato il ponte sulla Greve, cipressi, platani e querce circondano il sepolcreto che si estende in lieve declivio.

Le 4.402 salme disposte in otto sezioni sono individualmente contrassegnate da croci latine per i caduti di religione cristiana e da stelle di David per quelli di religione ebraica.

In posizione centrale, due ampi viali alberati conducono in cima alle tre terrazze sulle quali sorge il memoriale dedicato ai caduti di guerra le cui spoglie non sono mai state recuperate. Il sacrario consiste di due maestosi porticati rivolti verso valle collegati tra loro da un muro rivestito da lastre di granito rosa di Baveno su cui vi sono riportati 1.409 nomi e relativi gradi, unità di appartenenza e Stato di origine dei dispersi.

All'interno del porticato a nord, su un'intera parete è stata realizzata una mappa con scaglie di marmo a intarsi, disegnata da Bruno Bearzi, che riproduce le operazioni belliche condotte nel nord Italia. Le iscrizioni sui pannelli di granito che ricoprono le pareti laterali descrivono la mappa con testo in inglese e in italiano.

Dal porticato-vestibolo a sud si accede, tramite una porta in bronzo e vetri, alla cappella. Si tratta di un vano di modeste dimensioni interamente ricoperto di marmi colorati, dietro l'altare di marmo nero del Belgio si trova un prezioso mosaico disegnato da Barry Faulkner e realizzato da Fabrizio Cassio, raffigurante la rimembranza. Le due paraste ai lati dell'altare sono di marmo rosso Collemantino della Versilia così come le pareti interne, il pavimento è di lastre di marmo verde serpentino, mentre un lucernario permette alla luce diurna di filtrare all'interno della cappella.

All'esterno, sotto i due loggiati, due fontane a getto continuo sono disposte in due vasche di forma rettangolare con rivestimento di travertino. Davanti al sacrario si eleva una stele alta 20 m di forma prismatica rivestita di travertino alla cui sommità è posta una scultura in marmo dello scultore Sidney Waugh, raffigurante lo spirito della pace.

5 – MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DEL PIANO UNITARIO DI SISTEMAZIONE.

Le motivazioni dell'intervento risiedono nella necessità di dare una risposta in termini qualitativi e quantitativi a tre problematiche individuate da tempo nella gestione del Memoriale. In particolare l'aumento del flusso dei visitatori ha causato delle criticità che l'Amministrazione ora vuole risolvere.

La prima problematica è legata al miglioramento del servizio di accoglienza dei visitatori con disabilità. Attualmente è necessaria la presenza di un operatore per far funzionare il piccolo elevatore installato per portare i disabili al piano di visita del Memoriale. La necessità della presenza di un addetto ha causato spesso problemi di lunghe attese in fase sia di entrata che di uscita dal Memoriale.

La seconda problematica riguarda l'insufficienza degli attuali servizi igienici destinati ai visitatori. Spesso 2-3 bus arrivano contemporaneamente e più o meno tutti i visitatori, complice anche l'età, hanno bisogno dei servizi.

Gli attuali Servizi Igienici sono insufficienti a gestire l'ingente numero di persone che ne hanno necessità in contemporanea.

La terza problematica è quella di aumentare il livello di sicurezza del piano di visita, in particolare sotto le due logge, inserendo nuove balaustre nei punti che l'Amministrazione ritiene più pericolosi.

6 – INTERVENTI PREVISTI

Il Progetto prevede quindi trasformazioni edilizie di modesta entità quali:

- Sostituzione delle balaustre considerate pericolose con nuove a maglia più fitta;
- Realizzazione di una rampa per disabili;
- Realizzazione di un nuovo edificio dei Servizi Igienici previa demolizione della volumetria esistente con realizzazione degli spazi funzionali necessari a soddisfare le esigenze indicate dall'Amministrazione.

La volumetria necessaria per tale edificazione è stata calcolata tenendo conto del soddisfacimento delle esigenze indicate, del rispetto dei parametri delle normative di riferimento e naturalmente dalla necessità di rendere più funzionale la gestione degli edifici stessi.

La rampa di accesso a Monumento , viene modificata seguendo le indicazioni emerse dalla Conferenza dei Servizi del 19/07/2017:

- Larghezza Rampa: cm 90
- Pendenza Rampa: 5%
- Balaustre Protettive: in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso
- Fissaggio del vetro: all'interno dei blocchi di travertino senza alcuna struttura
- In metallo a vista in esterno blocco.

La consistenza volumetrica prevista dal Piano è inserita negli elaborati grafici di stato attuale e di progetto di cui alle Tavv. 2-3.

L'allegato 1 è costituito dalla Relazione Geologica che certifica la fattibilità delle opere progettate.

7- ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

L'accessibilità carrabile all'area oggetto del presente piano attuativo è garantita da un percorso carrabile; il percorso si conclude nel parcheggio all'aperto per le auto ed i bus dei visitatori. Tale parcheggio di circa 500mq. Ospiterà fino a 4 grandi autobus ed un adeguato numero di auto di visitatori.

L'accessibilità pedonale rimane sostanzialmente la stessa fatti salvi i necessari raccordi con i percorsi esistenti.

8- PRESCRIZIONI

Si prescrive, in via generale, per la realizzazione delle proposte progettuali di attenersi ai criteri dettati dalla normativa del R.U. e del R.E. comunali e le normative di settore inerenti i singoli manufatti (Rampe per disabili, Servizi igienici pubblici, sicurezza).

Per quanto concerne le tipologie edilizie e gli elementi di finitura esterna che siano consoni ed integrati all'Architettura esistente come espressamente richiesto dalla Committenza.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla qualità architettonica e al perfetto inserimento ambientale della nuova edificazione. A tal fine ulteriori elaborati specifici e di dettaglio dovranno essere allegati alla richiesta del Permesso di Costruire in modo da poter meglio valutare aspetti architettonici quali dettagli esecutivi, planivolumetrici, e fotoinserimenti dell'edificio nel contesto in cui si andrà ad inserire.

In tal senso potranno essere apportare modifiche di dettaglio ed eventuali integrazioni in merito al dimensionamento dei volumi anche in ragione delle soluzioni determinate da esigenze di progettazione strutturale.

Per quanto inerente la parte impiantistica e tecnologica dovrà essere riferita alle specifiche normative di settore, depositando ove necessario i progetti relativi.

Le pavimentazioni esterne, dovranno essere di tipologia idonea allo stato dei luoghi ed al contesto ambientale paesaggistico già definito. Dovrà essere garantita la permeabilità dei suoli.

Dovranno essere utilizzati materiali di origine naturale già utilizzati nell'architettura del Memoriale quali: pietra serena, travertino, porfido rosso; in ogni caso è fatto divieto di utilizzare materiali lucidi e riflettenti, materiali plastici, sintetici, nonché solette o massetti in calcestruzzo a vista;

San Casciano Val di Pesa, Luglio 2017

I progettisti

Arch. Giampiero Gabelli
Arch. Francesco Sgambelluri

ALLEGATO 1 - INSERIMENTO FOTOGRAFICO (DETTAGLIO)



